NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA **3**

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO **4**

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE **5**

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *5*
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *8*
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE *10*
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 16
2.2.1 RIMANENZE *16*
2.2.2 CREDITI *17*
2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE *21*
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE *23*
2.3 PATRIMONIO NETTO 24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO *24*
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE *24*
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 26
2.6 DEBITI *27*
2.7 RATEI E RISCONTI 32
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI *32*
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI *32*
2.8 CONTI D'ORDINE 33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE *33*
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE *35*
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE *35*

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO **35**

3.1 ESAME DELLA GESTIONE 35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI *35*
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE *36*
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE *38*
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI *40*
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE *41*
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI *42*
3.1.7 IMPOSTE *43*
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA E ONERI STRAORDINARI 43

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE **43**

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE 43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE *43*
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE *44*
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vicenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vicenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009831 P-2.70.4.6 del 05/07/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vicenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vicenza per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico = € 111.544
Totale attività = € 3.379.079
Totale passività = € 1.131.552
Patrimonio netto = € 2.247.527

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali riguardano il sito internet dell'Ente aperto nel 2012.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.
L'importo è stato ammortizzato con ammortamento diretto per cui in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto del relativo fondo.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Sito internet	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Ammortamenti**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Rivalutazioni**	**Ammortamenti**	**Svalutazioni**		
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
costi pluriennali immateriali	2.000,00		1.000,00						400,00			600,00
Totale voce	2.000,00		1.000,00						400,00			600,00
Totale	2.000,00		1.000,00						400,00			600,00

L’immobilizzazione immateriale riguarda il sito internet dell’Ente aperto nel 2012.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Terreni	0	0
Fabbricati	1,5	1,5
Attrezzature	15	15
Mobili e arredi	12	12
Macchine el. e computer	20	20
Beni strumentali minori	100	100

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata nella misura del 50% dell'aliquota ordinaria, mentre i beni strumentali di importo inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
01 Terreni e fabbricati:	1.932.215		264.213						23.405			1.644.597
Totale voce	1.932.215		264.213						23.405			1.644.597
02 Impianti e macchinari:	109.665		102.829		2.286				2.804			6.318
Totale voce	109.665		102.829		2.286				2.804			6.318
03 Attrezzature industriali e comn												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi	285		285									0
Mobili e macchine ufficio	142.568		141.194		2.450				890			2.934
Totale voce	142.853		141.479		2.450				890			2.934
05 Immobilizzazioni in corso ed a												
Totale voce												
Totale	2.184.733		508.521		4.736				27.099			1.653.849

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali subisce un incremento di € 4.736, di cui € 2.286 per attrezzature diverse e € 2.450 per l'acquisto di attrezzature e macchine ufficio avvenute nell'esercizio.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 27.099 e riguardano immobili per € 23.405, impianti e attrezzature per € 2.804 e € 890 per mobili e macchine ufficio.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà, il Consiglio Direttivo - sentito il parere del Collegio dei Revisori, già dal 2014, ha proceduto ad una revisione del coefficiente di ammortamento alla luce dei nuovi principi contabili in vigore da quell'anno ed, in particolare, dell'OIC 16 che fornisce una nuova e più precisa definizione di valore residuo da calcolarsi con riferimento al termine della vita utile del bene. Pertanto anche nel 2015 ha confermato di calcolare l'ammortamento sugli stessi, allungandone il periodo di vita stimato, applicando un coefficiente di ammortamento pari all'1,50%.

Nel loro complesso, quindi, il valore netto di Bilancio delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.668.002 del precedente esercizio a € 1.644.597 dell'esercizio in corso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.
Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra

voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Costo**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Alienazioni**	**Rivalutazioni**	**Svalutazioni**	
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
A.C. Leasing srl in liquidazione	16.010								16.010
F.do sval. Titoli e partecipazioni	-16.010								-16.010
A.C. Vicenza Service srl	10.330								10.330
Totale voce	10.330								10.330
b. imprese collegate:									
…									
Totale voce									
d. altre imprese									
Totale voce	0								0
Totale	10.330								10.330

Tabella 2.1.3.a1bis – Movimenti del fondo svalutazione partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi per accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2015
Fondo svalutazione partecipazione A.C. Leasing	16.010			16.010
Totale	16.010	0	0	16.010

La partecipazione verso ACI Leasing risulta svalutata in misura integrale attraverso un apposito Fondo Svalutazione Titoli e Partecipazioni.

Il valore della partecipazione in A.C. Vicenza Service srl, invece, è stato confermato pari all'esercizio precedente in quanto, dall'esame dei risultati di bilancio relativi all'esercizio 2015, gli stessi non risultano significativamente discosti dal costo di acquisto.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	**Sede legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile (perdita) di esercizio**	**% di possesso**	**Frazione del patrimonio netto**	**Valore in bilancio**	**Differenza**
A.C. Vicenza Service srl	Vicenza	10.400	24.597	7.109	100	24.597	10.330	14.267
Totale		10.400	24.597	7.109	100	24.597	10.330	14.267

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
…									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
…									
Totale voce									
c. verso controllanti									
…									
Totale voce									
d. verso altri									
Depositi cauzionali presso terzi	5.620								5.620
Personale c/ contrib. Agg. L. 297/82	15.590			737		3.395			12.932
Polizza Sara	0			200.000					200.000
Totale voce	21.210			200.000		3.395			218.552
Totale	21.210			200.000		3.395			218.552

I depositi cauzionali presso terzi riguardano i contratti di locazione stipulati dall'Ente relativamente alle agenzie SARA, l'importo accantonato nel conto Personale c/ contribuzione aggiuntiva subisce un incremento di € 737 a fronte del maturato annuo anticipato dall'Ente agli istituti previdenziali e di contro si evidenzia un decremento di € 3.395 per il recupero contributo di un dipendente cessato.

Il Consiglio Direttore nel corso del 2015 ha deciso di investire una parte della liquidità dell'Ente in una polizza Sara con una durata illimitata e senza cedola annua.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
rimanenze minuterie e materiale diverso				
rimanenze attive oggetti promozionali	5.862		2.791	3.071
rimanenze libri	25.238		8.538	16.700
Totale voce	31.100		11.329	19.771
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
……				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze minuterie				
Rimanenze oggetti promozionali				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	31.100		11.329	19.771

Le rimanenze si riferiscono agli omaggi sociali e al libro sulla storia dell'Automobile Club Vicenza la cui valutazione è stata fatta tra il minor valore del prezzo di vendita e il costo originario di acquisto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio						Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**F.do Svalutazioni**	**Utilizzo f.do svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
II Crediti										
01 verso clienti:										
……	71.944		5.426				30.784			35.734
Totale voce	71.944		5.426				30.784			35.734
02 verso imprese controllate:										
……										
Totale voce										
03 verso imprese collegate:										
……										
Totale voce										
04-bis crediti tributari:										
……	8.638				8.953					17.591
Totale voce	8.638				8.953					17.591
04-ter imposte anticipate:										
……										
Totale voce										
05 verso altri:										
……	119.862				40.668					160.530
Totale voce	119.862				40.668					160.530
Totale	200.444		5.426		49.621		30.784			213.855

I crediti v/ clienti sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un continuo e puntuale controllo da parte dell'ufficio contabilità; i crediti verso l'Erario riguardano gli acconti versati e i crediti per imposte sostitutive sulla plusvalenza realizzata dalla vendita dei CCT di proprietà dell'Ente; i crediti diversi presentano un aumento di € 40.668 dovuto all'incremento delle fatture da emettere, i crediti diversi, i crediti verso ACI e le delegazioni.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
ATTIVO CIRCOLANTE	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
II Crediti				
01 verso clienti	30.099	5.635		35.734
……				
Totale voce	30.099	5.635		35.734
02 verso imprese controllate				
……				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
……				
Totale voce				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	17.591			17.591
……				
Totale voce	17.591			17.591
04-ter imposte anticipate				
……				
Totale voce				0
05 verso altri	160.530			160.530
……				
Totale voce	160.530			160.530
Totale	208.220	5.635	0	213.855

I crediti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione:

- di € 635 per interessi su una cauzione depositata presso l'Ente per l'affitto della delegazione Sara Vicenza Est;
- di € 5.000 per il Campionato Triveneto del 2011; l'importo era stato completamente svalutato nel bilancio 2014.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÁ																
Descrizione	**Esercizio 2015**		**Esercizio 2014**		**Esercizio 2013**		**Esercizio 2012**		**Esercizio 2011**		**Esercizio 2010**		**Esercizi precedenti**		**Totale crediti lordi**	**Totale svalutazioni**	**Valori in bilancio**
ATTIVO CIRCOLANTE	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti v/clienti,v/utenti e clienti	34.730		827	426	54		54		5.033	5.000	22		440		41.160	5.426	35.734
Totale voce	34.730		827	426	54		54		5.033	5.000	22		440		41.160	5.426	35.734
02 verso imprese controllate																	
Acit srl																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
……																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
Erario c/acconti IRES e imp.sost.	17.591														17.591		17.591
Totale voce	17.591														17.591		17.591
04-ter imposte anticipate																	
……																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
Crediti da incassare	160.530														160.530		160.530
Totale voce	160.530														160.530		160.530
Totale	212.851		827	426	54		54		5.033	5.000	22		440		219.281	5.426	213.855

Tutti i crediti esposti sono costantemente monitorati.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e le svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli	472.818					472.818			0
Totale	472.818					472.818			0

Nel corso dell’esercizio sono stati rimborsati titoli di Stato (CCT).

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
Banca Popolare Vicenza	603.812		11.762	592.050
c/c postale	3.182	746		3.928
Credito Valtellinese	0	500.010		500.010
Totale voce	606.994	500.756	11.762	1.095.988
02 Assegni: ……				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	7.684		84	7.600
Totale voce	7.684	0		7.600
Totale	614.678	500.756	11.762	1.103.588

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati i titoli di Stato (CCT) e l'importo è stato completamente versato su un conto corrente presso il Credito Valtellinese.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Riserve	1.378.612			1.378.616
Riserva contenim. della spesa DL 101/2013	0	21.189		21.189
Totale voce	1.378.612	21.189		1.399.805
II Utili portati a nuovo	709.785	26.393		736.178
II Perdite portate a nuovo				
III Utile dell'esercizio	47.585	111.544	47.585	111.544
Totale voce	757.370	137.937	47.585	847.722
Totale generale	2.135.982	137.937	47.585	2.247.527

Gli utili conseguiti nell'anno 2014 sono stati accantonati, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento dell'Ente per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, parte in apposito Fondo di Riserva e parte nella voce Utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Vicenza ha un piano di rientro con la sede Centrale e non necessita del piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2015**
0			0
0			0

Non si rilevano valori corrispondenti.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2015**
4.209			4.209
4.209			4.209

Il fondo è stato costituito a seguito del mancato rinnovo contrattuale ed è stato calcolato, a norma di legge, nella misura pari all'inflazione programmata sul monte salari corrisposto l'anno precedente. Il fondo verrà utilizzato per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale prevista in caso di mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI				
Descrizione	**Saldo al 31.12.2014**	**Utilizzazioni**	**Accantonamenti**	**Saldo al 31.12.2015**
F.do ind. integ. spec.	6.878			6.878
F.do rischi vari	30.000		23.000	53.000
totale	36.878		23.000	59.878

Nel presente bilancio è stato confermato il fondo indennità integrativa speciale, mentre sono stati accantonati ulteriori € 23.000 al fondo rischi a fronte di una vertenza legale in essere con l'acquirente dell'immobile già di proprietà dell'Ente ed alienato nel 2011.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2014	**Utilizzazioni**	**Quota dell'esercizio**	**Adeguamenti**	**Saldo al 31.12.2015**	**DURATA RESIDUA**		
					Entro l'esercizio successivo	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**
279.090	70.052	8.305		217.343			217.343
279.090	70.052	8.305		217.343		0	217.343

Le variazioni sono relative a:

- accantonamento quota maturata nell'esercizio al dipendente in servizio;

- erogazione del trattamento spettante alla dipendente cessata dal servizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;

- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
……				
Totale voce				
06 acconti:				
……				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	203.206		79.414	123.792
Totale voce	203.206		79.414	123.792
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
……				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
……				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
……				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
……				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/Iva	353	7.051		7.404
Ritenute lav. dip.e automono	6.027		13	6.014
Ires	15.000	25.000		40.000
Irap	2.662		952	1.710
Totale voce	24.042	32.051	965	55.128
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	9.835		2.625	7.210
Totale voce	9.835		2.625	7.210
14 altri debiti:	203.069	175.089		378.158
……				
Totale voce	203.069	175.089		378.158
Totale	440.152	207.140	83.004	564.288

La variazione di € 124.136 riguarda:

- debiti verso fornitori: diminuzione di € 79.414 essenzialmente riconducibile al pagamento dei debiti pregressi verso la sede centrale;

- debiti tributari: aumento di € 31.086 per imposte di esercizio, IVA e ritenute lavori dipendenti; va ricordato che fra le attività sono stati evidenziati crediti verso Erario per gli acconti versati nell'esercizio per € 14.777;
- debiti verso istituti previdenziali: diminuzione di € 2.625 per minori contributi dovuti per il personale dipendente;
- altri debiti: aumento di € 175.089 essenzialmente riconducibili a maggior debiti per fatture da ricevere (+ € 100.663), per tasse automobilistiche da riversare alla Regione Veneto (+ € 65.589) e i debiti per licenze CSAI (+ € 6.808).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Natura della garanzia prestata**	**Soggetto prestatore**	**Totale**
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	123.792					123.792
.....						
Totale voce	123.792					123.792
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	55.128					55.128
.....						
Totale voce	55.128					55.128
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.210					7.210
.....						
Totale voce	7.210					7.210
14 altri debiti:	378.158					378.158
.....						
Totale voce	378158					378158
Totale	564288	0	0			564288

I debiti, si prevede possano essere estinti con i tempi consentiti dalle normali attività inerenti.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione / PASSIVO	ANZIANITÁ							
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
……								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
……								
Totale voce								
06 acconti:								
……								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
……	117.050			414	2.954	991	2.383	123.792
Totale voce	117.050			414	2.954	991	2.383	123.792
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
……								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
……								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
……								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
……								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
……	55.128							55.128
Totale voce	55.128							55.128
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
……	7.210							7.210
Totale voce	7.210							7.210
14 altri debiti:								
……	378.158							378.158
Totale voce	378.158							378.158
Totale	557.546	0		414	2.954	991	2.383	564.288

I debiti esposti, con maggior anzianità, si riferiscono:

- anno 2006: accantonamenti pari al 10% del compenso dei membri del Collegio dei Revisori e del consulente in un fondo denominato Fondo nazionale per le politiche sociali. L'importo non è mai stato versato.
- anno 2008: si tratta del debito verso la ditta Sicureco Veneto srl in contestazione;
- anno 2010: trattasi di importi residui mai richiesti dalla sede Centrale;
- anno 2011: l'importo esposto si riferisce a due posizioni debitorie rispettivamente nei confronti della ditta Servizi Diamante srl per un fattura non pagata dall'Ente a seguito di DURC negativo (€ 940), e della Axitea spa per fatture pervenute dopo la disdetta del contratto di vigilanza relativo all'immobile di viale degli Scaligeri, una pratica già affidata al legale (€ 2.014);

- anno 2012: si riferisce ad un debito nei confronti della ditta Ricartucce per una fattura non pagata dall'Ente a seguito di DURC negativo.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2015**
Ratei attivi:	180		180	0
Totale voce	180		180	0
Risconti attivi:				
Quote sociali	171.926		19.018	152.908
Diversi	2.661	2.965		5.626
Totale voce	174.587	2.965	19.018	158.534
Totale	174.767	2.965	19.198	158.534

La voce Risconti diversi accoglie in particolare risconti su premi assicurativi, bolli automezzi, omaggi sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	**Incrementi**	**Decrementi**	**Saldo al 31.12.2015**
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	300.821		14.987	285.834
Totale voce	300.821		14.987	285.834
Totale	300.821		14.987	285.834

La voce Risconti passivi è relativa a quote associative incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	**Valore fidejussione al 31/12/2015**	**Valore fidejussione al 31/12/2014**
Totale		

Non si rilevano valori corrispondenti.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	**Valore ipoteca 31/12/2015**	**Valore ipoteca 31/12/2014**
Totale		

Non si rilevano valori corrispondenti.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
SARA ASSICURAZIONI	REGIONE VENETO	586.066	575.642
Totale		586.066	575.642

Trattasi di polizza assicurativa stipulata con la SARA e richiesta obbligatoriamente dalla Regione Veneto a fronte della riscossione delle tasse automobilistiche da parte dell'Ente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con l'indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	134.647	72.241	62.406
Gestione Finanziaria	6.369	8.436	-2.067
Gestione Straordinaria	0	-2.379	2.379

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	166.158	78.298	87.860

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.417.338	1.416.466	872

Il lieve aumento è principalmente ascrivibile a:

maggiori ricavi per:

- Proventi riscossioni tasse automobilistiche: + € 20.649
- Diritti assistenza automobilistica: + € 1.471
- Proventi visite mediche: + € 10.850
- Diritti assistenza bollo:+ € 2.090
- Sponsorizzazione rivista “Guidaci”: + € 11.276
- Canoni marchio delegazioni: + € 6.252

minori introiti per:

- Proventi Sara Assicurazioni: - € 34.479
- Quote sociali: - € 17.373

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni corrispondenti a tali valori.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
27.796	17.454	10.342

I maggiori ricavi sono dovuti essenzialmente ai contributi per rimborso spese per pubblicizzare le autoscuole e per l'introito relativo alla custodia di un carrello.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
11.588	10.061	1.527

Lo scostamento è dovuto essenzialmente ai maggiori acquisti effettuati nell'esercizio di materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
492.203	486.146	6.057

Gli scostamenti più significativi hanno riguardato:

- Spese pubblicazione rivista: + € 14.295 nell'esercizio in corso ci sono state 6 uscite della rivista rispetto alle 3 dello scorso anno
- Spese per la società A.C.Vicenza Service: - € 12.392
- Spese per assistenza hardware: + € 2.859

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
53.882	50.721	3.161

Lo scostamento deriva sostanzialmente dall'aumento del canone di affitto di un contratto di locazione per l'immobile utilizzato dalla delegazione Sara di Bassano.

B9 – Costi del personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
225.399	236.945	-11.546

Lo scostamento deriva:

- minori costi del personale per la cessazione dal servizio in corso d'anno di un dipendente : - € 20.877
- maggiori spese per l'indennità erogata al direttore: + € 9.326

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
immobili	23.406	23.405	1
mobilio	890	3.457	-2.567
attrezzature	2.803	2.720	83
imm.immateriali	400	400	0
	27.499	29.982	-2.483
svalutazione crediti	0	5.360	-5.360
	27.499	35.342	7.843

Nello specifico i dati suesposti si riferiscono rispettivamente agli ammortamenti effettuati nell'anno.

Per l'esercizio in corso non si ritiene necessaria la svalutazione dei crediti commerciali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
11.329	307	11.022

La variazione è collegata alle rimanenze riguardanti la pubblicazione sulla storia dell'Automobile Club Vicenza i cui volumi soni stati valutati a un minor presunto valore di realizzo rispetto all'esercizio precedente.

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
23.000	30.000	-7.000

Un'ulteriore accantonamento è stato effettuato a seguito della vertenza legale in essere con l'acquirente dell'immobile già di proprietà dell'Ente ed alienato nel 2011.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
465.587	512.157	-46.570

Le variazioni significative hanno riguardato:

- aggio tasse automobilistiche: - € 10.547
- le quote ACI sulle tessere sociali: - € 20.966
- l'IVA indetraibile Pro-rata: - € 14.808
- l'IVA non detraibile su spese promiscue: - € 1.114

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 – Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
13.447	16.296	-2.849

Come per l'esercizio precedente, la voce è costituita dagli interessi attivi generati dal conto corrente dell'Ente e dagli interessi su CCT.
Il minor ricavo deriva dalla diminuzione dei tassi applicati.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
7.078	7.860	-782

Si rilevano minori oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

C17bis – Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Non si rilevano movimentazioni afferenti a tali valori.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	2.379	-2.379

Non si rilevano per l'esercizio in corso movimentazioni afferenti tali valori, rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinari è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 – Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
27.182	0	27.182

L'importo si riferisce alla plusvalenza generata alla scadenza dei titoli CCT di proprietà dell'Ente.

E21 – Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
2.040	0	2.040

La sopravvenienza rilevata si riferisce a spese per la pubblicazione della rivista di competenza dell'esercizio precedente.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
54.614	30.713	23.901

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 111.544, che viene destinato come segue:

- nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Vicenza", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 21/01/2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 20.316 pari – 10,14% rispetto ai consumi del 2010, vengono destinati a specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva contenimento della spesa DL 101/2013";
- la restante parte dell'utile ammontante ad € 91.228, viene destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	1	
C	4	4
Totale	5	4

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Presidente	4.815
Consiglieri	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	9.079

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	**0**	**0**	**0**
Debiti commerciali	564.288	0	564.288
Debiti finanziari			0
Totale debiti	**564.288**	**0**	**564.288**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	**0**	**0**	**0**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi	492.203	292.008	200.195
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	**492.203**	**292.008**	**200.195**
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	**0**	**0**	**0**

Nella tabella 4.3 – operazioni con parti correlate – l'importo si riferisce ai compensi maturati dalla società di servizi A.c. Vicenza Service srl nell'esercizio in conformità a quanto stabilito nella convenzione in essere e dalla successiva integrazione.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività

MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci*	*B12) Accantonam. per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonamenti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	1.503	0	0	53	22	44	0	205	**1.827**
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	15.242	0	56.350	2.514	1.036	2.103	0	368.405	**445.649**
Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	56.350	1.979	815	1.655	0	7.697	**68.496**
	Assistenza Automobilistica	0	0	0	56.350	1.979	815	1.655	0	7.697	**68.496**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	2.199	0	0	77	32	65	0	300	**2.673**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	11.588	473.259	53.882	56.350	20.897	8.609	17.478	0	81.283	**723.346**
	Totali	**11.588**	**492.203**	**53.882**	**225.399**	**27.499**	**11.329**	**23.000**	**0**	**465.587**	**1.310.487**

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			15.242	2.514	368.405	**386.161**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			2.199	130	506	**2.835**
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			0	3.958	15.394	**19.351**
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale		11.588	473.259	20.897	81.283	**587.027**
		TOTALI	**Totali**		**11.588**	**490.700**	**27.499**	**465.587**	**995.374**

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	7098	7362
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	5	5
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	784.950	848.975
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione rete territoriale	rafforzamento delle qualità polifunzionali degli operatori di sportello	effettuati corsi al personale

Rispetto alla tabella degli obiettivi per indicatori allegata al budget 2015, nella tabella sopra esposta, al punto indicatore di misurazione nr. soci è stato riportato il target previsto per il budget 2015.

A suo tempo il dato non era disponibile e quindi era stato inserito il dato 2014.

IL PRESIDENTE
(Valter Bizzotto)

Vicenza, 31 marzo 2016